C/2024/7047

19.11.2024

Avviso all'attenzione della persona, delle entità e dei porti oggetto delle misure restrittive di cui alla decisione (PESC) 2023/1532 del Consiglio, modificata dalla decisione (PESC) 2024/2894 del Consiglio, e al regolamento (UE) 2023/1529 del Consiglio, attuato dal regolamento di esecuzione (UE) 2024/2896 del Consiglio, concernenti misure restrittive in considerazione del sostegno militare dell'Iran alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e a gruppi ed entità armati nella regione del Medio Oriente e del Mar Rosso

(C/2024/7047)

Le seguenti informazioni sono portate all'attenzione della persona, delle entità e dei porti che figurano negli allegati I e II della decisione (PESC) 2023/1532 del Consiglio ([1]), modificata dalla decisione (PESC) 2024/2894 del Consiglio ([2]), e negli allegati III e IV del regolamento (UE) 2023/1529 del Consiglio ([3]), attuato dal regolamento di esecuzione (UE) 2024/2896 del Consiglio ([4]), concernenti misure restrittive in considerazione del sostegno militare dell'Iran alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e a gruppi ed entità armati nella regione del Medio Oriente e del Mar Rosso.

Il Consiglio dell'Unione europea ha deciso che tale persona, tali entità e tali porti debbano essere incluse nell'elenco delle persone fisiche e giuridiche, delle entità e degli organismi oppure nell'elenco dei porti e delle chiuse oggetto delle misure restrittive di cui alla decisione (PESC) 2023/1532 e al regolamento (UE) 2023/1529.

Si richiama l'attenzione della persona, delle entità e dei porti in questione sulla possibilità di presentare una richiesta alle autorità competenti dello Stato o degli Stati membri pertinenti, indicate nei siti web di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2023/1529, al fine di ottenere un'autorizzazione a utilizzare i fondi congelati per soddisfare le esigenze di base o per effettuare pagamenti specifici (cfr. articolo 3 bis del regolamento).

Anteriormente al 1º gennaio 2025 la persona, le entità e i porti in questione possono presentare al Consiglio, unitamente ai documenti giustificativi, una richiesta volta a ottenere il riesame della decisione che le include nell'elenco summenzionato al seguente indirizzo:

Consiglio dell'Unione europea
Segretariato generale
RELEX.1
Rue de la Loi/Wetstraat 175
1048 Bruxelles/Brussel
Belgique/België

E-mail: sanctions@consilium.europa.eu

Si richiama inoltre l'attenzione della persona, delle entità e dei porti in questione sulla possibilità di presentare ricorso contro la decisione del Consiglio dinanzi al Tribunale dell'Unione europea conformemente alle condizioni stabilite all'articolo 275, secondo comma, e all'articolo 263, quarto e sesto comma, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

([1]) GU L 186 del 25.7.2023, pag. 20.
([2]) GU L, 2024/2894, 18.11.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/dec/2024/2894/oj.
([3]) GU L 186 del 25.7.2023, pag. 1.
([4]) GU L, 2024/2896, 18.11.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_impl/2024/2896/oj.